

CAMB/2026/6 del 16/02/2026

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

CONSIGLIO D'AMBITO

**OGGETTO: ACCORDO QUADRO TRA ATERSIR ED ART-ER SOC.CONS.P.A.,
PER UNA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE AI SENSI
DELL'ART. 7 COMMA 4 D.LGS. N. 36/2023**

IL PRESIDENTE
Caterina Bagni



CAMB/2026/6

CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno lunedì 16 febbraio 2026 alle ore 14:30, il Consiglio d'Ambito si è riunito in modalità videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

N	RAPPRESENTANTE	CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA	CARICA	PRESENTE (P) ASSENTE (A)
1.	Bagni Caterina	Modena	Presidente	P
2.	Balboni Alessandro	Ferrara	Consigliere	A
3.	Bongiorni Matteo	Piacenza	Consigliere	P
4.	Montini Anna	Rimini	Consigliere	A
5.	Palli Valentina	Ravenna	Consigliere	P
6.	Petetta Giuseppe	Forlì Cesena	Consigliere	P
7.	Poluzzi Alessandro	Bologna	Consigliere	P
8.	Prandi Davide	Reggio Emilia	Consigliere	P
9.	Spina Aldo	Parma	Consigliere	P

**OGGETTO: ACCORDO QUADRO TRA ATERSIR ED ART-ER SOC.CONS.P.A.,
PER UNA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE AI SENSI
DELL'ART. 7 COMMA 4 D.LGS. N. 36/2023**

Il Presidente Caterina Bagni assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e aggiornato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 43 del 24 maggio 2019;



visti, in particolare: l'art. 7 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti) che stabilisce che *"La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:*

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;*
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;*
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;*
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione."*

premesso che l'Agenzia:

- costituisce forma di cooperazione degli Enti locali, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione per lo svolgimento delle funzioni di regolazione in materia di servizi ambientali tra cui il Servizio Idrico Integrato;
- opera in coerenza con i principi e le finalità di cui all'art 1 della L.R. n. 23/2011, tra cui alla lett. a) figura il *mantenimento e riproducibilità della risorsa idrica, con particolare riferimento alla tutela e protezione delle aree di salvaguardia e delle aree sottese ai bacini idrici che alimentano i sistemi di prelievo delle acque superficiali e sotterranee;*
- definisce gli strumenti per il governo delle attività di gestione del servizio idrico integrato e del ciclo integrato dei rifiuti urbani, in particolare predisponendo il piano d'Ambito che prevede, tra l'altro, la ricognizione delle infrastrutture ed il programma degli interventi;
- opera al fine di valorizzare le differenziazioni territoriali, su due livelli cui competono distinte funzioni di governo, figurando tra le funzioni di II livello esercitate, con riferimento al territorio provinciale dai Consigli locali, tra gli altri l'approvazione dei programmi operativi degli interventi del servizio idrico integrato e le attività di controllo sulla gestione;
- in particolare, ai sensi della DGR n. 933/2012 e della DGR n. 1360/2024 promuove i servizi ecosistemici dando, tra l'altro, applicazione alle citate deliberazioni;

considerato che ART – ER Soc.cons.p.a.:



- è la Società Consortile per Azioni in house, a partecipazione maggioritaria, della Regione Emilia-Romagna, interamente pubblica, istituita con Legge Regionale n. 1/2018 per favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo dell'innovazione e della conoscenza, l'attrattività e l'internazionalizzazione del sistema territoriale;
- ha, tra le altre, come espressamente indicato nell'oggetto sociale, l'obiettivo di favorire la crescita sostenibile della regione anche attraverso lo sviluppo di investimenti nelle filiere produttive, la cooperazione con altri soggetti, il supporto alla programmazione integrata delle risorse pubbliche ad impatto territoriale, quali condizioni per valorizzare e accrescere la competitività del territorio regionale;
- in particolare, agisce per il supporto alla programmazione degli interventi dei soci nell'ambito della messa a punto, gestione, monitoraggio, valutazione di progetti e programmi strategici di livello regionale, nazionale e dell'Unione europea volti ad accrescere la competitività e la sostenibilità;
- opera in conformità al modello in house providing stabilito dall'ordinamento interno e dell'Unione Europea e pertanto, ai sensi dell'art. 16 co. 3 del D. Lgs. n. 175/2016 è previsto che oltre l'80% del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dai soci, mentre la produzione ulteriore, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

considerato, inoltre, che ART-ER e l'Agenzia, essendo portatori di interessi pubblici omogenei e convergenti, intendono contribuire, per quanto di competenza, alla definizione di una fattiva e continuativa collaborazione tra le proprie strutture per sviluppare temi di comune interesse consistenti nell'approfondimento delle problematiche e nella realizzazione delle azioni emergenti dall'attuazione di provvedimenti regionali nel campo del Servizio Idrico Integrato, con particolare riguardo ai servizi ecosistemici;

verificato che sussistono i presupposti per la sottoscrizione di un accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 7 comma 4 del Codice dei contratti;

ritenuto, pertanto, sia nell'interesse dell'Agenzia contribuire, per quanto di competenza, alla definizione di una fattiva e continuativa collaborazione con ART-ER per sviluppare temi di comune interesse consistenti nell'approfondimento delle problematiche e nella realizzazione delle azioni emergenti dall'attuazione di provvedimenti regionali nel campo del Servizi Idrico Integrato ove esse abbiano impatto diretto o indiretto su materie di competenza, in particolare:

- regolazione tecnica ed economica discendente dalla pianificazione degli investimenti del servizio idrico integrato sul territorio della Regione Emilia-Romagna;

- controllo sui servizi (rendicontazione tecnico-economica e sulla realizzazione degli interventi);
- specifiche attività derivanti dalla disciplina in materia di Servizio Idrico Integrato per ciò che attiene i servizi ecosistemici;
- ulteriori attività ritenute dalle Parti funzionali al conseguimento degli obiettivi comuni;

precisato che con specifiche convenzioni attuative saranno di volta in volta disciplinati le attività e i progetti oggetto di intervento, individuando altresì le risorse umane ed economiche necessarie;

visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'accordo quadro di cooperazione per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune con ART-ER, ai sensi dell'art. 7, comma 4 D.lgs. n. 36/2023, nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Dirigente competente di stipulare specifiche convenzioni attuative del presente accordo che disciplinino di volta in volta le attività e i progetti oggetto di intervento, di comune interesse, individuando le risorse umane ed economiche necessarie;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;

Con separata ed unanime votazione, data l'urgenza, si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.





Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. CAMB-6-2026-All_1-AQuadro_ARTER_Rev_ARTER.pdf.p7m



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 6 / 2026

**OGGETTO: ACCORDO QUADRO TRA ATERSIR ED ART-ER SOC.CONS.P.A.,
PER UNA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE AI SENSI
DELL'ART. 7 COMMA 4 D.LGS. N. 36/2023**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI AREA
Firmato digitalmente da Marialuisa
Campani

Bologna, 10/02/2026



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 6 / 2026

**OGGETTO: ACCORDO QUADRO TRA ATERSIR ED ART-ER SOC.CONS.P.A.,
PER UNA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE AI SENSI
DELL'ART. 7 COMMA 4 D.LGS. N. 36/2023**

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Firmato digitalmente da Ifigenia Leone

Bologna, 10/02/2026





Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Caterina Bagni
Firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante
Elisabetta Montanari
Firmato digitalmente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Bologna, 16/02/2026